

Relazione d'indirizzo al rendiconto della gestione 2016.

Buon giorno a tutti e grazie della vostra partecipazione. Non è nella mia intenzione trattenermi più di quanto necessario per illustrarvi le mie riflessioni su come deve essere riorganizzato il nostro coordinamento provinciale.

Innanzitutto occorre specificare che la seguente relazione è fatta in esecuzione a quanto stabilito dal nostro Statuto Sociale e precisamente dall'art.10 , che prevede l'adempimento d'approvazione del bilancio consuntivo le conseguenti relazioni integrative, da parte dall' Assemblea dei soci (centri), il sottoscritto, in qualità di Presidente pro-tempore, espone il proprio pensiero d'indirizzo amministrativo/gestionale su quanto fatto e di quanto occorre fare:

- a) Facendo seguito, a quanto più volte affermato, che la sede provinciale deve diventare punto di riferimento per i nostri centri e non solo passa carte. Con soddisfazione posso certificare che ciò trova riscontro nei vari quesiti chiestoci da più parti e non oltre dai vari d'incontri intercorsi a tutt'oggi con i vari presidenti. Da detti incontri ho constatato poca conoscenza dei temi di contabilità e soprattutto norme fiscali / giuridiche. Pertanto ho ritenuto opportuno iniziare a intraprendere corsi di formazione: 1) elementi di contabilità, prima fase, la seconda aver quando prima; 2) sul Testo Unico per quanto concerne la parte fiscale di competenza della Aps; 3) sullo Statuto sulla scheda di mantenimento. Così facendo e senza peccare di presunzione penso di dare un supporto informativo ai vari presidenti delle nostre associazioni , senza peraltro sostituirsi all'autonomia dei Presidenti.
- b) Credo e lo penso che il Coordinamento debba vivere su basi normative ben definite attraverso norme statuarie regolamentari (non su interpretazioni soggettive o di comodo) che necessariamente si completano attraverso i comportamenti delle persone. Questi comportamenti devono essere ispirati a valori e a regole etiche e deontologiche che salvaguardano gli interessi e l'immagine del coordinamento stesso e, di conseguenza assicurano contemporaneamente una corretta vita associativa tra tutti i suoi componenti e centri associati. Quanto sopra viene e deve essere fatto per la costruzione di una positiva immagine associativa e aggregativa per accrescere il prestigio e l'autorevolezza del coordinamento e non il contrario. Difatti ciò è fondamentale per la continuazione e sopravvivenza del coordinamento e soprattutto creare delle scelte a noi attuali dirigenti. La stessa cosa vale per i nostri associati poter avere un numero sempre crescente di volontari disponibili al proseguimento degli obiettivi prefissati;

Altro grosso problema che dovremo risolvere è la sostituzione di elementi degli organi associativi. Si sta verificando, in molti centri, il venir meno di membri degli organi collegiali, di qualsiasi ordine e grado, per dimissioni od altri motivi, determinando così una vacanza in tali organi, che va coperta quanto prima per mantenere la loro composizione numericamente inalterate e garantirne la piena funzionalità. Non sempre lo statuto e regolamenti prevedono in dettaglio come comportarsi nelle varie situazioni e le procedure da seguire per fare la sostituzione dei membri che vengono a mancare.

Il suggerimento può essere: nella prima riunione successiva alla data di ricevimento delle dimissioni, il Presidente dell' ente interessato proporrà la sostituzione del dimissionario con altro membro utilizzando la graduatoria dei non eletti. In mancanza di candidati disponibili, se lo statuto lo prevede, il Presidente proporrà al Consiglio, per la sostituzione, un'altra persona individuata fra i soci con l'istituto della cooptazione con l'obbligo della ratifica nella prima assemblea dei soci. Penso che la stessa procedura possa essere usata nel caso in cui i membri del consiglio sono al disotto del minimo previsto o in un numero tale non garantire il funzionamento del centro stesso (esempio cinque dirigenti su 800 iscritti). L'alternativa

c/o Associazione "Vivere Giovani Insieme"

Via Nazario Sauro, 26 - 20841 Carate Brianza (MB)

Tel./FAX: 0362805662 -CELL.Pers:3391442824 //CELL. del COORDINAMENTO389554340
 C.F. 91116630152

quanto sopra non esiste se non consegnare le chiavi al sindaco e conseguentemente chiudere il Centro Sociale. Per evitare ciò credo che il compromesso da fare, Tenuto conto che tutti gli statuti prevedono che l'Assemblea è sovrana, e in via del tutto straordinario, in attesa della rituale variazione dello statuto, Il Presidente dell'Associazione, ai fini della continuità ed esistenza del sodalizio, si prenda la responsabilità di concedere apposita delega ad un socio, meritevole, del centro con l'impegno della ratifica da parte dell'assemblea Associativa in attesa di nuove elezioni o variazione dello statuto. Si fa presente che questa forzatura è già stata sperimentata da Centri sociali.

Per quanto sopra è fondamentale, per la continuazione e sopravvivenza del coordinamento e di conseguenza le nostre associazioni, poter avere un numero sempre crescente di volontari disponibili al proseguimento degli obiettivi previsti dalle norme statutarie, Quanto più siamo meglio è, senza egoismi di potere ma di mettersi a disposizione per la collettività: i presidenti vanno le associazioni restano.

Si fa presente, infine, sia il coordinamento Regionale sia quello Nazionale sono in una fase di stallo amministrativo, vuoi per il rinnovo di cariche istituzionali regionali e defezione di alcuni centri Ancescao a livello nazionale, di conseguenza dobbiamo cercare di sopperire a tali situazioni con il nostro comportamento alle varie situazioni amministrative.

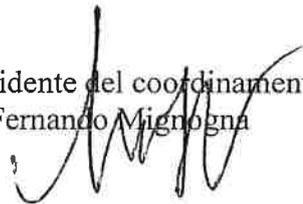
Quanto sopra sono solo riflessioni e suggerimenti, in base all'esperienza dello scrivente maturata a tutt'oggi sia come ex presidente di centro che come presidente del nostro Coordinamento Provinciale.

Si ringrazia dell'attenzione e si chiede l'approvazione di detta relazione.

Carate Brianza 29\03\2017

Esperto Polver
Imel Celi
Dada Ben
Luigi Pao
Centros
Mario
Giuseppe
Luigi
Luigi

Il Presidente del coordinamento
Fernando Mignogna



c/o Associazione "Vivere Giovani Insieme"

Via Nazario Sauro, 26 - 20841 Carate Brianza (MB)

Tel./FAX: 0362805662 -CELL.Pers:3391442824 //CELL. del COORDINAMENTO389554340